

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Le norme di riferimento sono: il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297; l'art. 13, comma 2 del D.Lgv. 17/10/2005, n. 226; l'art. 14 comma 7 del D.P.R. 22/6/2009, n.122; l'art. 11 del D.P.R. 22/6/2009, n.122; la Circolare MIUR n. 20 prot. 1483 del 04/03/2011. Affinché l'anno scolastico sia valido e si possa procedere alla valutazione dello studente, occorre la frequenza di *“almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”*; per casi eccezionali motivati e documentati, **sono possibili deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.**

In questi casi, dal numero complessivo delle assenze vengono detratte quelle dovute ai motivi indicati sopra. **Le famiglie sono tenute a provvedere alla regolare frequenza degli alunni e la scuola informerà i genitori (e sensibilizzerà gli alunni) sulla quantità di assenze orarie accumulate.** Resta comunque facoltà del Consiglio di Classe giudicare se un elevato numero di assenze, benché al di sotto del limite consentito, non pregiudichi comunque l'ammissione degli alunni alla classe successiva o all'Esame di Stato. Le richieste di deroga con le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

PROSPETTO MONTE ORE ANNUALE

| Orario curricolare | Monte ore annuo | Monte ore minimo di presenze (3/4) | Numero massimo di assenze in ore |
|--------------------|---|------------------------------------|----------------------------------|
| 30 ore settimanali | 990 ore annuali complessive (30 ore x 33 settimane) | 743 ore | 247 ore |
| 27 ore settimanali | 891 ore annuali complessive (27 ore x 33 settimane) | 668 ore | 223 ore |

Si ritiene utile puntualizzare che nel conteggiare le ore **di assenza saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.** Il calcolo delle assenze viene calcolato sulla base della frequenza registrata sul registro elettronico, con la collaborazione del Docente Coordinatore di classe. Esse sono conteggiate in ore e la percentuale viene calcolata sul monte ore annuale personalizzato delle lezioni, come normativamente definito per la validazione.

Si precisa che per gli alunni che **non** si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, anche con derivante regolare permesso annuale di entrata posticipata/uscita anticipata concessa sulla base di espressa richiesta risultante agli atti della Scuola, nel conteggio finale non confluiranno n. 33 ore totali di non presenza alle lezioni.

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che *“le istituzioni scolastiche possano stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. La deroga è prevista per assenze debitamente **documentate e continuative**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”*.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta dell'8 settembre 2023, ha confermato i criteri generali già precedentemente deliberati, che specificano i casi eccezionali, certi e documentati idonei a legittimare speciali deroghe al limite massimo di assenze consentite dalla normativa vigente, ribadendo il principio per cui il Consiglio di Classe sia in possesso di sufficienti e congrui elementi di valutazione del discente in tutte le discipline.

Per opportuna informazione si elencano pertanto i suddetti criteri che consentono di derogare al limite di frequenza del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico 2023/24 (NON verranno conteggiate le assenze in questi casi) esclusivamente rispetto a:

1. Motivi di salute (**ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente e day-hospital; esistenza di patologia degenerativa e progressiva**) purché documentati da apposita certificazione medica*;
2. Assenze per donazione di sangue*;
3. Partecipazione per attività di orientamento in uscita presso le Università;
4. Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; rientro nel paese di origine per motivi legali; trasferimento della famiglia);
5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza;
6. Particolari esperienze lavorative di rilevanza nazionale e internazionale;
7. Partecipazione a percorsi formativi AFAM o ad altri percorsi di rilevanza nazionale e internazionale.

Resta comunque facoltà del Consiglio di Classe giudicare se un elevato numero di assenze, benché al di sotto del limite consentito, non pregiudichi comunque l'ammissione degli alunni alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Le richieste di deroga relative alle esperienze lavorative (punto 6) e alla frequenza di percorsi formativi (punto 7) devono essere preventivamente sottoposte alla Dirigente Scolastica e **approvate dal Consiglio di Classe**.

Tutte le richieste di deroga con le motivazioni devono essere **tempestivamente documentate** presso la Segreteria didattica.

* **I certificati medici e/o le attestazioni di avvenuta donazione vanno presentati al rientro a scuola presso la Segreteria didattica e vanno fatti protocollare.**